



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 21 del 31/05/2017

Prot. n.2531 del 1 Giugno 2017

Oggetto: Revisione dell'agglomerato di Cuasso al Monte – Alpe Tedesco (AG01205802) nel comune di Cuasso al Monte.

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 31 (trentuno) del mese di Maggio, alle ore 17.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente
Angelo Pierobon VicePresidente
Graziano Maffioli
Paolo Mazzucchelli

Assenti:

Fabrizio Caprioli

Richiamata la Direttiva Europea 91/271/CEE che, all'art. 2, tra le varie definizioni, ha dettato anche quella di agglomerato di seguito riportata: "area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto finale di scarico".

Visto l'art. 74 lettera n) del D.Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che riprende la definizione di agglomerato.

Considerato che la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d'ambito dovevano attenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3.

Considerato che il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e che in tale contesto la direttiva 91/271/CEE costituisce il riferimento per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane.

Vista la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" ed in particolare l'art. 48, comma 2 lettera l), ai sensi della quale spetta all'Autorità d'Ambito, di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'individuazione degli agglomerati.

Visto il R.R. n. 3 recante "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1 lettera a) della legge regionale n. 26/2003", il quale all'art. 4 indica che le Autorità d'Ambito nel procedere all'individuazione degli agglomerati, si attengono alle direttive regionali.

Richiamata la D.G.R. n. 8/2244 del 29 marzo 2006 di approvazione del Programma di Tutela ed Uso delle Acque.

Considerato che Regione Lombardia ha approvato per la prima volta, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n.VIII/2557, la direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26.

Vista la successiva D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086, con la quale viene approvata la nuova Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".

Considerato che:

- l'agglomerato costituisce l'elemento di base per l'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci P.V. 11 del 21 Dicembre 2010, ove si è provveduto ad adottare gli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese, di cui all'art. 74 e segg. del D.Lgs 152/2006 e pubblicare per 60 giorni per il "periodo delle osservazioni" i documenti allegati per dar modo ai Comuni di avanzare eventuali modifiche/integrazioni per provvedere poi, nelle sedi competenti ai sensi della l.r. 21/2010, all'approvazione definitiva degli agglomerati medesimi;
- del Consiglio di Amministrazione dell'ATO P.V. 9 del 25 Marzo 2011, ove si è provveduto ad accogliere le osservazioni pervenute secondo quanto previsto dall'art. 74 e segg. del D.Lgs 152/2006 e di sottoporle all'approvazione del Consiglio Provinciale;
- del Consiglio Provinciale P.V. 51 del 27 Settembre 2011, ove si è approvato il progetto di 1° individuazione degli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese a seguito del periodo di osservazioni ai sensi della l.r. 21/2010;
- del Consiglio di Amministrazione dell'ATO P.V. 24 del 01 Agosto 2013, con la quale si è recepito il parere vincolante di Regione Lombardia relativo al Piano d'Ambito e si è approvato l'apposito capitolo "R10_Integrazioni ai sensi del Decreto R.L. n.5334 del 20/06/2013" integrativo del Piano d'Ambito della Provincia di Varese;
- del Commissario Straordinario della Provincia di Varese P.V. 35 del 30 luglio 2014, con la quale veniva approvato il riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della DGR del 12 dicembre 2013 n. X/1086.

Considerata la necessità emersa di revisione dell'agglomerato AG01205802 – Cuasso al Monte-Alpe Tedesco, in quanto non rispondente alla situazione attuale, a seguito della proposta di ripermimetrazione inoltrata con prot. n. 3146 del 28/04/2017 del Comune di Cuasso al Monte (prot. ATO n. 2009 del 02/05/2017), dalla quale si evince che:

- l'insediamento abitativo dell'Alpe Tedesco è servito da un piccolo depuratore, predisposto per circa 80
- AE, di difficile accessibilità e privo di una vera e propria strada d'accesso al sito (con passaggio su diverse proprietà private);
- il tronco fognario comunale esistente serve le esigenze di una sola porzione dell'abitato in Alpe Tedesco, quella che si affaccia sulla S.P. 29; tutte le altre abitazioni sparse, poste più a valle della rete fognaria esistente, andrebbero quindi servite con nuovi tronchi fognari comunali oltre che da un impianto di sollevamento).

Considerato che la realizzazione di nuovi tronchi fognari per le ulteriori abitazioni sparse dell'agglomerato in essere, data l'orografia dei luoghi, sarebbero gravosi sia tecnicamente sia economicamente per l'Ente, in virtù inoltre della necessità di previsione di una stazione di sollevamento, con costi eccessivi non sostenibili nel breve periodo da parte dello stesso Comune.

Considerata la proposta di riduzione dell'agglomerato attuale avanzata dal Comune di Cuasso al Monte, con nota di precisazioni inoltrata in data 25/05/2017 (prot. ATO n. 2423 del 25/05/2017), rappresentante lo stato attuale, con un nuovo carico che viene a delinearsi come segue:

- popolazione totale dell'AG01205802: n. 48 AE (precedentemente n. 121 AE), suddivisi in:
 - o n. 18 domiciliati (precedentemente n. 37 AE);
 - o n. 30 fluttuanti (precedentemente n. 82 AE),

riportato nell'“Allegato C”, allegato a parte integrante e sostanziale alla presente delibera.

Considerato che la perimetrazione degli agglomerati è stata effettuata di concerto con il Comune interessato della Provincia di Varese, ma è un processo dinamico.

Vista la ripermetrazione dell'agglomerato AG01205802 - Cuasso al Monte-Alpe Tedesco, riportata nell'“Allegato A”, insieme alla precedente perimetrazione, riportata nell'“Allegato B”, allegati a parte integrante e sostanziale alla presente delibera.

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art.3 del D.L. 174 del 10/10/2012:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la ridelimitazione dell'agglomerato AG01205802 - Cuasso al Monte-Alpe Tedesco allegato a parte integrante e sostanziale quale Allegato A, a causa di uno stralcio di porzione non collettibile a pubblica fognatura per le motivazioni tecnico-economiche fornite dal Comune di Cuasso al Monte, citate in premessa e totalmente riprese;
2. di approvare il nuovo carico dell'agglomerato AG01205802 - Cuasso al Monte-Alpe Tedesco, allegato a parte integrante e sostanziale quale Allegato C;
3. di sottoporre il presente provvedimento al parere vincolante ed obbligatorio della Conferenza dei Comuni ai sensi della legge regionale 26/2003 e s.m.i.;
4. di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Consiglio della Provincia di Varese;

5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174 del 10.10.2012;
6. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 16/06/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 16/06/2017 al 01/07/2017
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31/05/2017
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli